MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

PUSH/PULLS EASY-RIDER

ISTRUZIONI ORIGINALI

INTRODUZIONE

Questo manuale comprende le istruzioni per il montaggio, per la manutenzione (periodica e straordinaria), per i possibili guasti con i rimedi.
Le istruzioni riportate in questo manuale non sostituiscono ma integrano gli obblighi per il rispetto della legislazione vigente sulle norme di sicurezza e antinfortunistica, che sono a carico della Ditta utilizzatrice. La Ditta utilizzatrice è altresì tenuta a fare osservare tutte le istruzioni presenti in questo manuale compreso l'addestramento del personale sia all'uso dell' attrezzatura che per la sua manutenzione.

SPECIFICHE E UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA

Attrezzatura da agganciare al carrello elevatore, per la movimentazione di carichi deposti su di un foglio di cartone pressato o plastica. Composta da un telaio posteriore con dispositivo per l'aggancio, in modo semplice e rapido, alla piastra del carrello con profilo ISO 2328; pinza per la presa del foglio comandata da attuatori lineari idraulici; griglia anteriore con ampia visibilità per ottimizzare la presa del foglio; pantografo comandato da attuatori lineari idraulici per il trascinamento del carico su pianali fissati al telaio posteriore. Il carico, trascinato sul pianale, viene sorretto dalle forche agganciate alla piastra del carrello e posizionate lateralmente al telaio posteriore.

SIMBOLI UTILIZZATI

Situazione con possibilità di rischio per la sicurezza dell' operatore.

Procedura da effettuare tassativamente.

Annotazioni da leggere attentamente.

INDICE

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

1. CONSIGLI PER L' UTILIZZO DELL' ATTREZZATURA

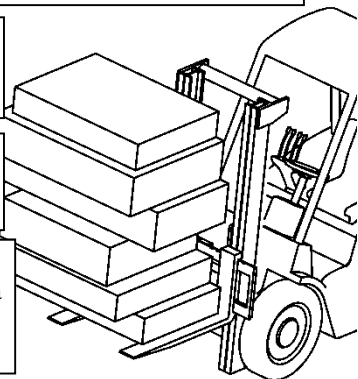
1.1. MOVIMENTAZIONI VIETATE

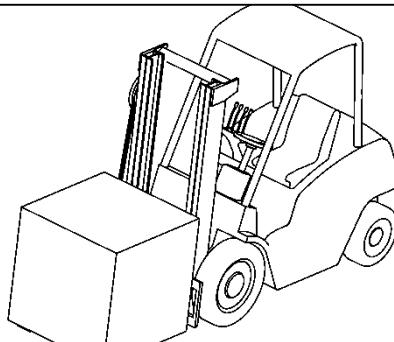
Trasportare un carico instabile, decentrato o su di un solo pianale, troppo ingombrante riducendo la visibilità, con peso superiore alla portata indicata, spostare un carico già depositato utilizzando il carico da depositare, utilizzare l'attrezzatura per scopi diversi da quanto indicato o quando la stessa presenta deformazioni nella struttura od anomalie nel funzionamento.

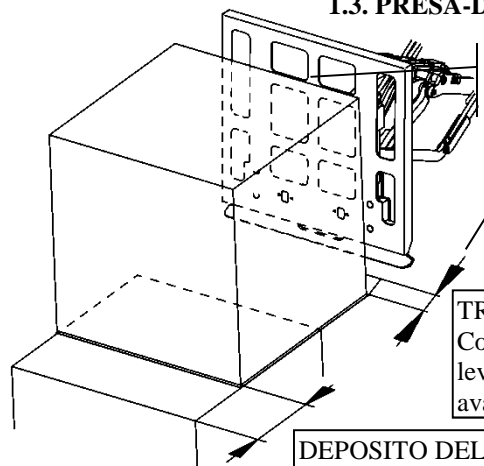
Procedere a velocità elevata in presenza di fondo sconnesso o rampe di salita.

Eseguire spostamenti o manovre con carico sollevato ad alta elevazione.

Trasportare persone con il carrello o con l' attrezzatura o eseguire manovre con persone nel raggio d'azione.

Parcheggiare il carrello con motore acceso e/o carico sollevato su fondo sconnesso o su rampe.

1.2. MOVIMENTAZIONI CORRETTE

Il carico deve essere stabile, a strati incrociati o con involucro termo-retraibile.

Durante lo spostamento con il carrello, mantenere il montante brandeggiato (la punta del pianale in alto), il carico poco sollevato da terra, adeguando la velocità in base allo stato del fondo stradale ed a eventuali ostacoli o presenza di persone sul percorso.

1.3. PRESA-DEPOSITO DEL CARICO

Posizionare la griglia estesa parallela e al centro del carico, con il montante brandeggiato in avanti.

Le dimensioni del foglio (o paletta) devono essere uguali alle dimensioni del carico con una sporgenza per la presa 80 mm minimo .

TRASCINAMENTO CARICO SUL PIANALE: Con la griglia a contatto del carico, azionare la leva comando rientro e, contemporaneamente, avanzare con il carrello.

DEPOSITO DEL CARICO: Fermarsi a circa 20 cm dalla posizione di deposito, azionare la leva comando estensione e contemporaneamente arretrare con il carrello.

2. VERIFICHE AL CARRELLO

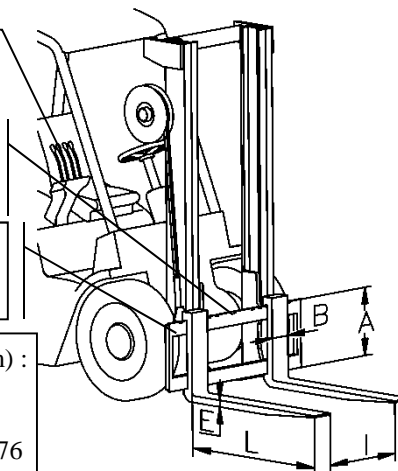
La pompa idraulica del carrello deve avere una portata min. 7 GPM e max. 8 GPM e pressione max. 2000 PSI.

Il diametro interno consigliato per i tubi dell'eventuale impianto di alimentazione aggiuntivo è min. 8 mm.

Distributore con N° 4 leve per comandare i movimenti.

Gli intagli per posizionamento forche devono essere integri e non otturati.

La piastra porta forche deve essere piana e senza sporgenze nella parte anteriore.

Dimensione « A » ISO 2228 (mm) :
Classe I = min. 304 – max. 305
Classe II = min. 380 - max. 381
Classe III = min. 474.5 – max. 476
Classe IV = min. 595,5 – max. 597

			Minimo	Massimo
Dimensioni forche	A	mm	120	130
	E	mm	40 (raccomandato)	45
	L	mm	1050 (1100 raccomandato)	1200
Distanza forche I		mm	575	585

E' VIETATO L'UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA PER SCOPI O MOVIMENTAZIONI DIVERSI DA QUANTO INDICATO.

LA PORTATA EFFETTIVA DELLA COMBINAZIONE TRA CARRELLO ED ATTREZZATURA, È DI RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE DEL CARRELLO E POTREBBE NON CORRISPONDERE A QUANTO SPECIFICATO NELLA TARGHETTA IDENTIFICAZIONE. CONSULTARE IL COSTRUTTORE DEL CARRELLO PER LA PORTATA DEFINITIVA. L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEVONO ESSERE EFFETTUATE UNICAMENTE DA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO ADEGUATAMENTE FORMATO.

3. DESCRIZIONE ATTREZZATURA

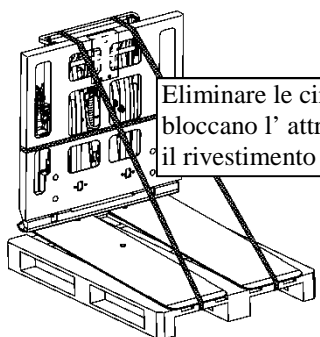
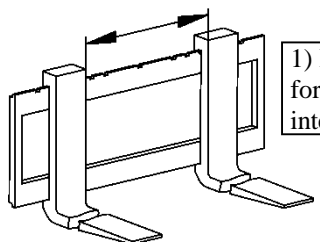
3.1. CONFIGURAZIONE PER SPEDIZIONE

3.2. DESCRIZIONE

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

4. FISSAGGIO AL CARRELLO

Prima di staccare o attaccare gli innesti rapidi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

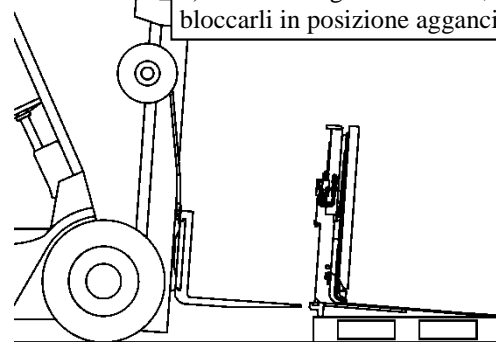
4.1. AGGANCIO

Eliminare le cinghie che bloccano l' attrezzatura e il rivestimento in nylon.

1) Posizionare le forche con distanza interna 575-585 mm.

2) Brandeggiare il montante in avanti.

3) Inforcare l'attrezzatura con le forche all'esterno del telaio posteriore.

4) Sollevare la piastra porta forche, agganciare i ganci superiori e brandeggiare all'indietro i montanti.

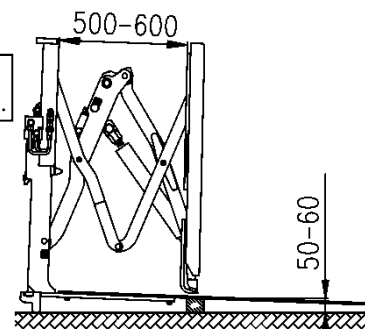
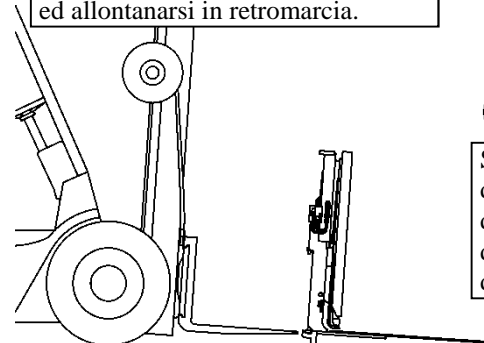
5)Allacciare gli innesti rapidi dell'impianto idraulico.

6) Sollevare i ganci inferiori, e bloccarli in posizione agganciati.

4.2. DISTACCO E DEPOSITO

1) Brandeggiare il montante in avanti e posizionare la griglia come a lato indicato.

2)Staccare gli innesti rapidi idraulici.

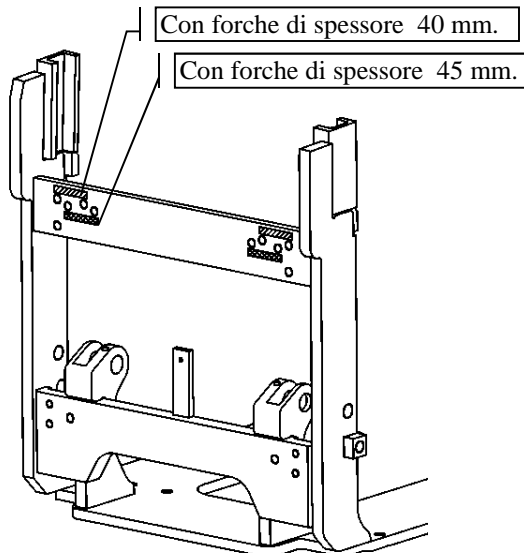
3)Abbassare e bloccare i ganci inferiori.

4) Depositare l'attrezzatura a terra ed allontanarsi in retromarcia.

Si consiglia di predisporre un distanziale, lunghezza 500-550 mm, da posizionare a terra all'interno delle forche e in corrispondenza della posizione griglia di spinta.

5. REGOLAZIONI E VERIFICHE

5.1. POSIZIONE GANCIO SUPERIORE

Con forche di spessore 40 mm.

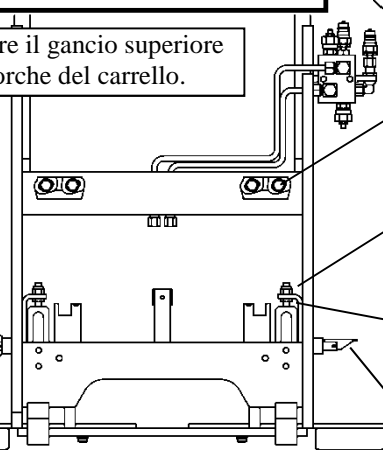
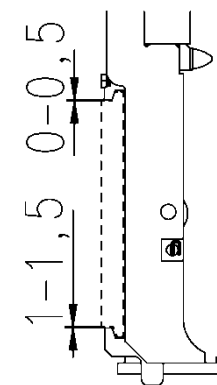
Con forche di spessore 45 mm.

5.2. REGOLAZIONE DELL'AGGANCIO

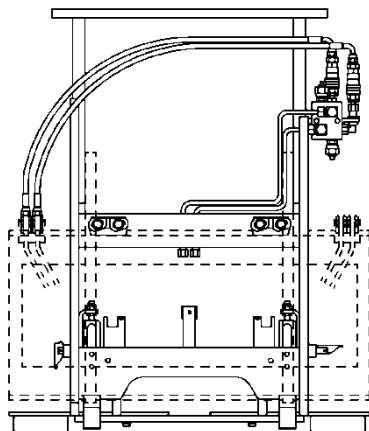
Eseguire la regolazione ganci con i pianali appoggiati alle forche del carrello.

1) Allentare le viti e posizionare il gancio superiore a contatto della piastra porta forche del carrello.

2) Serrare le viti e bloccare i ganci superiori.

3) Allentare il controdado del gancio inferiore e avvitare o svitare il dado superiore per regolare il gancio inferiore .

5.3. VERIFICA DELL'AGGANCIO

A fine regolazioni accertare il serraggio delle viti e dei dadi.

6. COLLEGAMENTO IDRAULICO

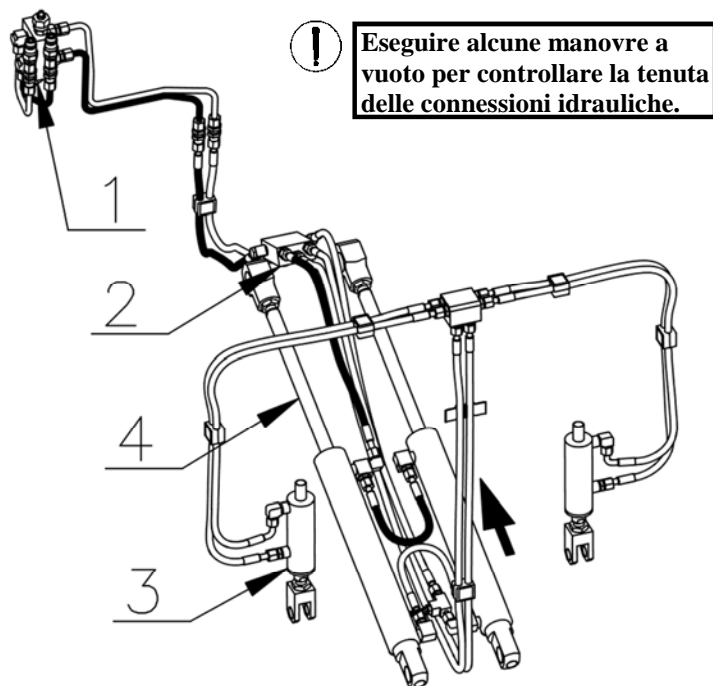
Collegamento dalla quarta leva del distributore del carrello.

Prima di staccare o attaccare gli innesti rapidi idraulici, eliminare eventuale pressione dall’impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

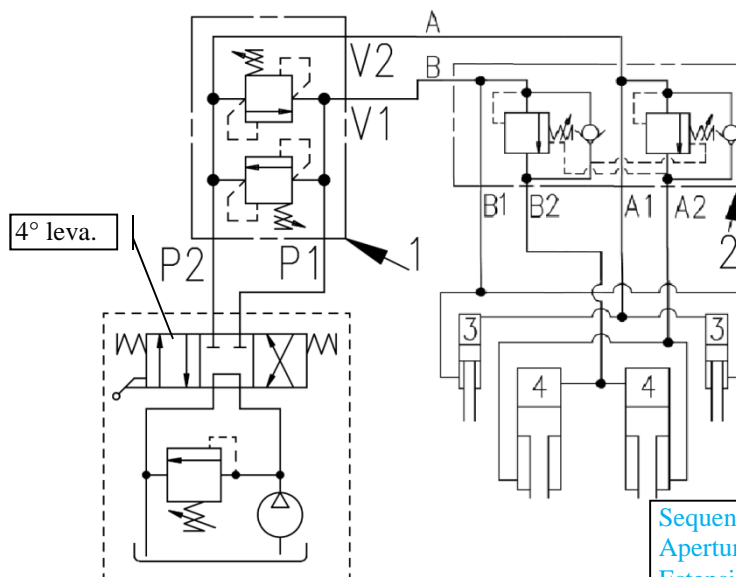
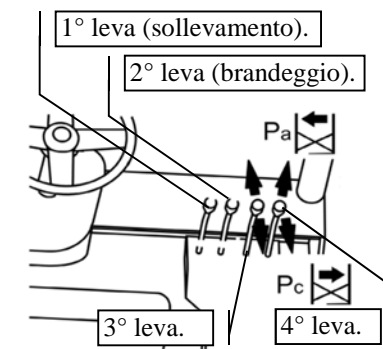
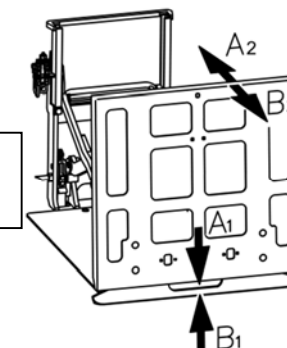
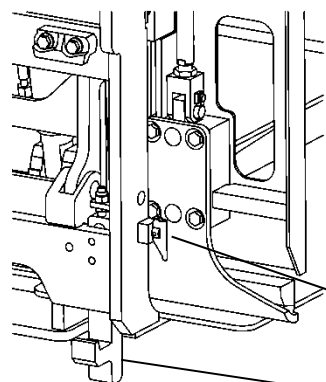
Possibile fuoriuscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

I tubi di collegamento e gli innesti rapidi di allacciamento impianto dal carrello sono opzionali.

7. IMPIANTO IDRAULICO

7.1. COLLEGAMENTO TUBAZIONI

Eseguire alcune manovre a vuoto per controllare la tenuta delle connessioni idrauliche.

7.2. SCHEMA IDRAULICO

7.3. CONTROLLO MOVIMENTI

8. VERIFICHE GIORNALIERE

Ad inizio turno di lavoro controllare i punti indicati e segnalare l'eventuale problema al personale addetto alla manutenzione.

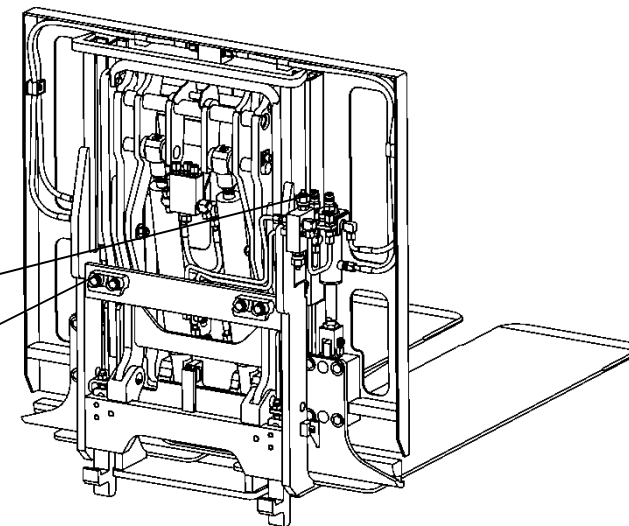
Verificare eventuali perdite di olio dai cilindri o dall'impianto idraulico.

Innesti rapidi ben inseriti.

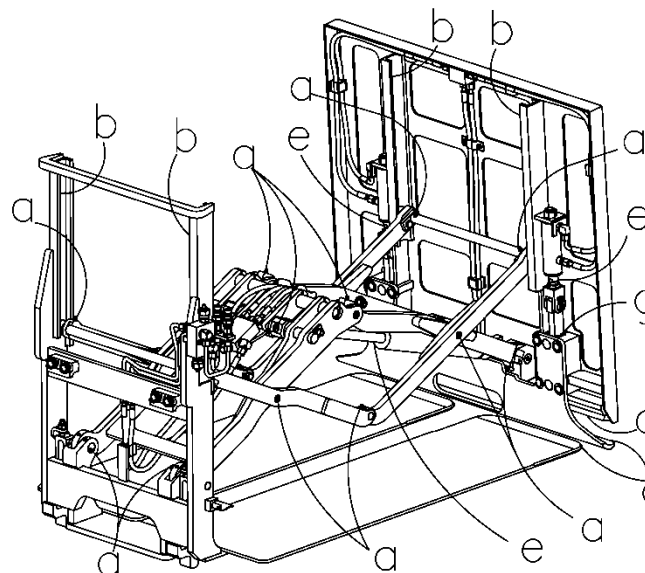
Leva comando perni fissaggio ganci inferiori in posizione come indicato.

I ganci superiori devono essere ben posizionati e bloccati dalle viti.

I ganci inferiori sollevati ad impegnare la piastra porta forche del carrello e bloccati in posizione.

Verifica dell'integrità e della pulizia della pinza presa foglio, lama e pattino in plastica, e dei pianali.

9. MANUTENZIONE ORDINARIA

SCHEMA MANUTENZIONE PERIODICA	
OPERAZIONI	**Ore lavoro**
Lubrificazione nei punti "a".	500
Pulizia e lubrificazione nei punti "b".	
Controllo serraggio viti e connessioni idrauliche.	
Oltre le operazioni ogni 500 ore di lavoro eseguire:	
Controllo di pianali e lama in pos."c". Eliminare eventuali deformazioni o ammaccature.	1000
Controllo dello stato del pattino presa foglio "d". Sostituzione con usura superiore a 4 mm.	
Verifica degli steli cilindri "e" e della tenuta idraulica delle guarnizioni.	
Controllo dello stato dei pattini "g" guida pinza di presa.	
Controllo dello stato dei tubi flessibili in movimento.	
Oltre le operazioni ogni 500 e 1000 ore di lavoro eseguire:	
Sostituzione dei pattini g" guida pinza di presa.	2000
Verifica delle boccole e degli snodi sferici nei fulcri bracci.	
Ricerca di deformazioni o rotture nella struttura o nelle saldature.	

Prima di scollegare-collegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

PER IMPIEGO IN AMBIENTI POLVEROSI, UMIDI O CORROSIVI SI CONSIGLIA DI INTERVENIRE DIMEZZANDO LE ORE LAVORO.

Lubrificante Consigliato
In interni: ISO X M2 (SHELL ALVANIA GREASE R2)
In esterni: ISO CB 32 (ESSO NUTO32)

Posizione "a" ingrassatori a testa sferica UNI 7763-AM6-5.8

MANUALE PER L' UTILIZZO E LA MANUTENZIONE

10. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

10.1.DISTACCO GRIGLIA DI SPINTA

10.2. SMONTAGGIO CILINDRI PINZA PRESA FOGLIO

Prima di scollegare-collegare i tubi idraulici, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

Possibile fuoriuscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

1) Sorreggere la griglia con cavo o fascia.

2) Staccare n° 2 raccordi, chiave ISO 3318 19mm, inferiori dal blocchetto derivazione idraulica.

3)Togliere le staffe di fissaggio dei tubi, chiavi ISO 3318 10 mm, ISO 2936 5 mm.

4) Eliminare le 8 viti, chiave ISO 3318 19 mm.

In questa fase il pattino di presa non è guidato e può oscillare.

5) Sollevare, fino a completo disimpegno dei rulli dalla guida, e spostare in avanti.

6) Posizionare la griglia come a lato indicato a terra o su di un banco di lavoro.

Blocchetto derivazione idraulica.

Staffe di fissaggio tubi.

Viti di fissaggio griglia.

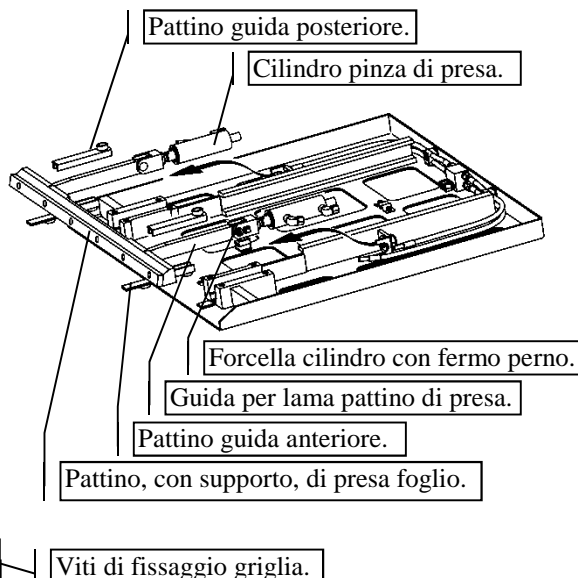
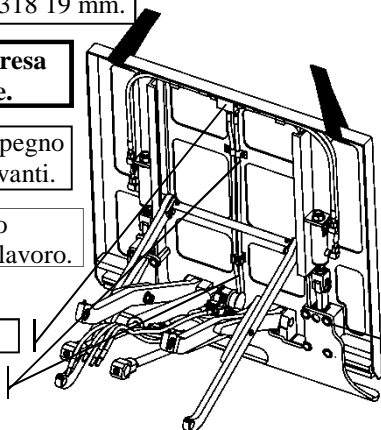
Pattino guida posteriore.

Cilindro pinza di presa.

Forcella cilindro con fermo perno.

Guida per lama pattino di presa.

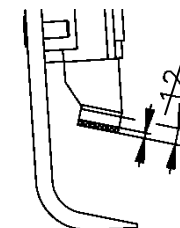
Pattino guida anteriore.

Pattino, con supporto, di presa foglio.

7) Togliere i dadi autobloccanti, chiave ISO 3318 30 mm, e togliere il gruppo cilindri, guide e pattino di presa.

8) Per staccare la forcella del cilindro dalla guida, utilizzare chiave ISO 3318 10 mm; eliminare il fermo e sfilare il perno.

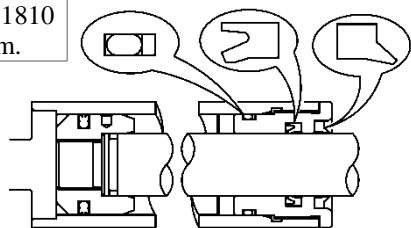
9) Per staccare la lama di presa foglio, utilizzare punteruolo DIN 6450 5 mm.

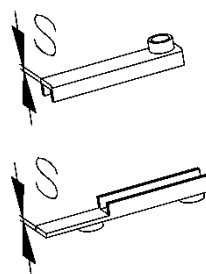
10) Per staccare il pattino di presa foglio dal supporto, utilizzare chiave ISO 2936 5 mm.

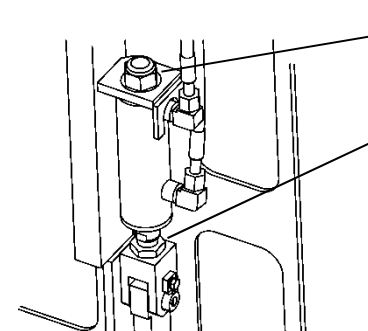
Usura massima.

Sostituire il pattino con usura massima 4 mm.

PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LE PROCEDURE DESCRITTE.

10.3. SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Chiave a settore DIN 1810 per diametri 45-50 mm.

Nel sostituire le guarnizioni occorre rispettare il senso di montaggio ed operare in ambiente protetto da polvere.

10.4. VERIFICA PATTINI

Sostituire i pattini se sono presenti rotture, deformazioni permanenti o lo spessore è inferiore a 3 mm.

10.5. FISSAGGIO CILINDRO E REGOLAZIONE PINZA SERRAGGIO FOGLIO.

FISSAGGIO CILINDRO; avvitare il dado a schiacciamento completo della molla a tazza; allentare di 180°.

REGOLAZIONE PINZA: allentare il controdado , chiave ISO3318 30 mm. Ruotare lo stelo, chiave ISO3318 22 mm.

La lunghezza del cilindro aumenta ruotando in senso antiorario, diminuisce ruotando in senso orario.

A fine regolazione serrare il controdado 90 Nm.

10.6. DISTACCO DEL PANTOGRAFO

10.7. SMONTAGGIO CILINDRI PANTOGRAFO

Possibile fuoriuscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

Prima di staccare i tubi flessibili, eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

In questa fase il pantografo perde la stabilita e può muoversi improvvisamente.

1) Sorreggere il gruppo pantografo con cavo o fascia.

2) Staccare i tubi, chiave ISO 3318 19 mm, di alimentazione dalla valvola di sequenza ed eliminare le loro staffe di fissaggio al braccio posteriore.

3) Togliere le spine elastiche, con punteruolo DIN 6450 d.5 mm, e sfilare i perni di fulcro braccio posteriore.

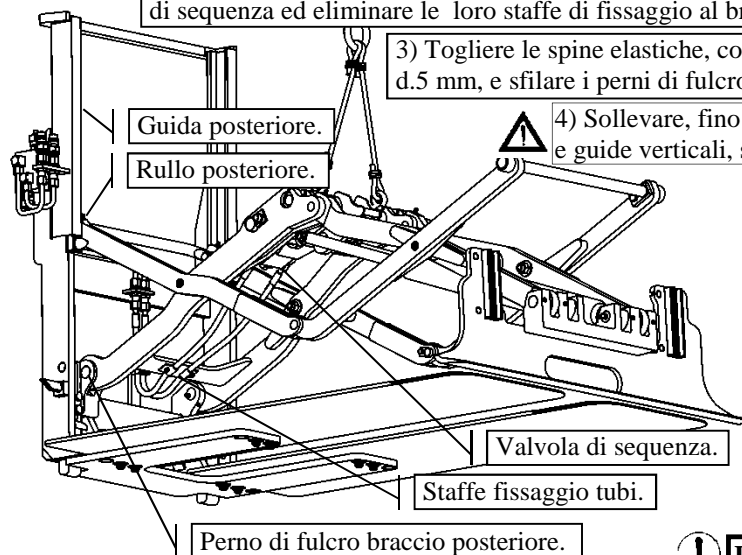
4) Sollevare, fino al disimpegno tra rulli e guide verticali, spostare in avanti.

Guida posteriore.

Rullo posteriore.

Valvola di sequenza.

Staffe fissaggio tubi.

Perno di fulcro braccio posteriore.

Posizionare a terra e sorreggere con cavo o fascia.

1) Staccare i tubi flessibili,chiave ISO 3318 19 mm, dai cilindri.

2) Eliminare il fermo, chiave ISO 2936 8 mm, e sfilare il perno forcella dei cilindri.

In questa fase il cilindro ruota liberamente sul perno fondello.

3) Smontare la guida per tubo flessibile, chiave ISO 3318 13mm.

4) Togliere le spine elastiche, punteruolo DIN 6450 d.5 mm, e sfilare i perni esterni di fulcro bracci.

5) Togliere le spine elastiche con punteruolo DIN 6450 d.5 mm e sfilare i perni del fondello cilindro.

6) Estrarre i cilindri.

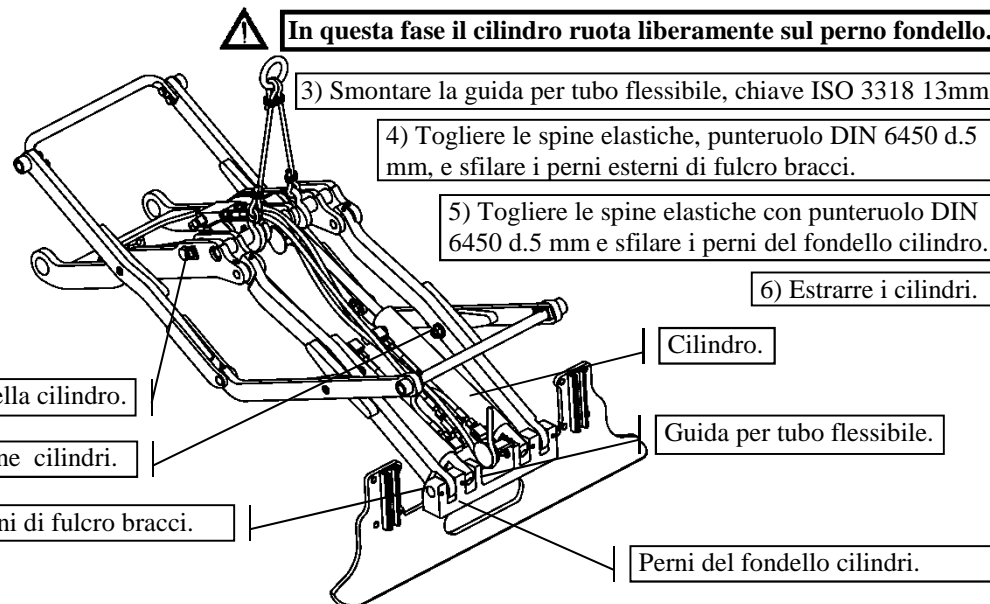
Cilindro.

Fermo per perno forcella cilindro.

Guida per tubo flessibile.

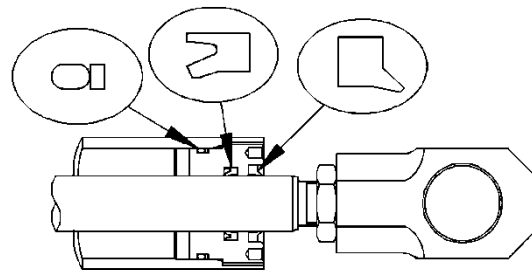
Tubi alimentazione cilindri.

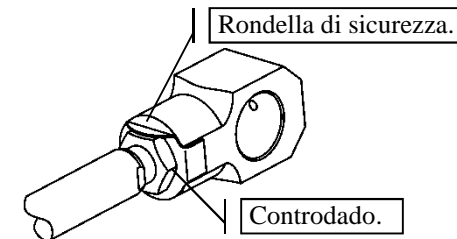
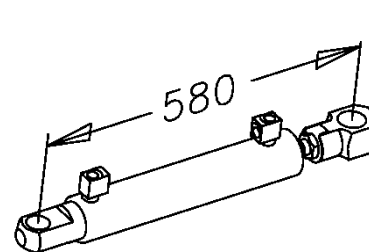
Perni esterni di fulcro bracci.

Perni del fondello cilindri.

PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LA PROCEDURA SOPRA DESCRITTA.

10.8. SOSTITUZIONI GUARNIZIONI E REGOLAZIONE CILINDRO

Nel sostituire le guarnizioni occorre rispettare il senso di montaggio ed operare in ambiente protetto da polvere.

CHIAVI DA UTILIZZARE:
Esagonale ISO 3318 22 mm.
Esagonale ISO 3318 30 mm.
A compasso per diametri da 45-60 mm.
Giraviti ISO 2380 per sbloccare il controdado forcella.

Possibile fuoriuscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

A sostituzione guarnizione avvenuta, ripristinare l'ingombro del cilindro chiuso, serrare il controdado (570 Nm) e bloccare deformando la rondella con giraviti ISO 2380.

10.9. SMONTAGGIO BRACCI

In questa fase il pantografo non ha stabilità e può muoversi improvvisamente.

Nei punti di fulcro dei bracci sono state inserite rondelle di diverso spessore per limitare spostamenti laterali. Occorre mantenere invariato la loro posizione, quantità e spessore nel montaggio dopo la manutenzione.

Possibile uscita di olio. Predisporre un contenitore per la raccolta del fluido.

1) Posizionare i bracci appoggiati su lato destro, vedi figura a lato.

2) Staccare i tubi flessibili, chiave ISO 3318 19 mm, dalla valvola.

3) Togliere i rulli e pattini di guida bracci esterni.

4) Staccare la valvola, chiave ISO 2936 6 mm.

5) Eliminare, dai bracci esterni, il distanziale posteriore e togliere le viti fissaggio distanziale anteriore, chiave ISO 3318 17 mm.

Procedere allo smontaggio del lato sinistro.

6) Per togliere il braccio esterno anteriore: eliminare vite e fermo perno, chiave ISO 3318 10 mm, e sfilare il perno dall'unione con braccio esterno posteriore, eliminare il dado e rondella, chiave ISO 3318 22 mm, fissaggio centrale e sfilare il bracci fino allo svincolo completo.

7) Per togliere il braccio esterno posteriore: eliminare il dado e rondella, chiave ISO 3318 22 mm, fissaggio centrale, sfilare il braccio fino allo svincolo completo.

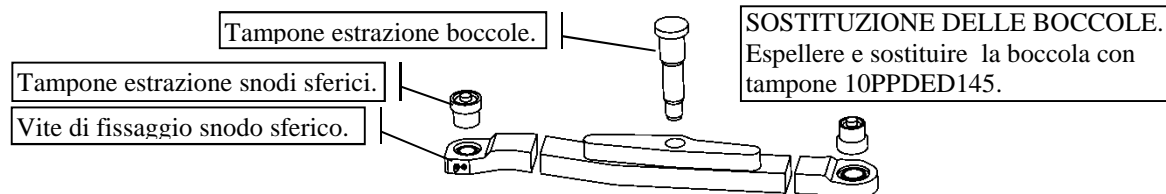
8) Per togliere il braccio interno anteriore: eliminare la spina elastica, punteruolo DIN 6450 5 mm, e sfilare il perno.

Ripetere le fasi 6), 7) e 8) per smontare i bracci destri.

PER RIPRISTINARE LE PARTI SMONTATE ESEGUIRE A ROVESCIO LA PROCEDURA SOPRA DESCRITTA.

Controllo ed eventuale sostituzione dei rulli guida, boccole e pattini scorrimento laterale in presenza di usura, rotture o deformazioni permanenti.

10.10. SMONTAGGIO BOCCOLE E SNODI SFERICI

SOSTITUZIONE DELLE BOCCOLE.
Espellere e sostituire la boccola con tampone 10PPDED145.

SOSTITUZIONE SNODO SFERICO.
Estrarre la vite, chiave ISO3926 3 mm, fissaggio snodo sferico ed espellere lo snodo sferico deteriorato con tampone 10PPDED144. Inserire e posizionare, al centro dello spessore, il nuovo pezzo. Ed avvitare la vite, a contatto dell' anello esterno senza forzare, utilizzare bloccante LOCTITE 243.

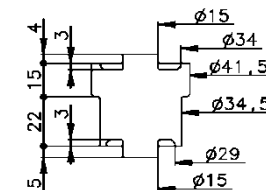
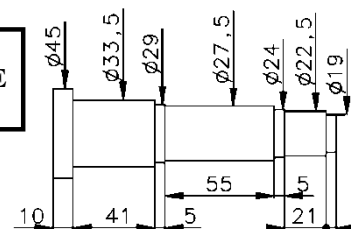
10.11. SERRAGGIO VITI DISTANZIALI ANTERIORE E POSTERIORE

Serrare con chiave ISO 3318 17 mm (46 Nm) e bloccare le viti deformando le rondelle con giraviti ISO 2380.
Dopo lo smontaggio è necessario sostituire le rondelle.

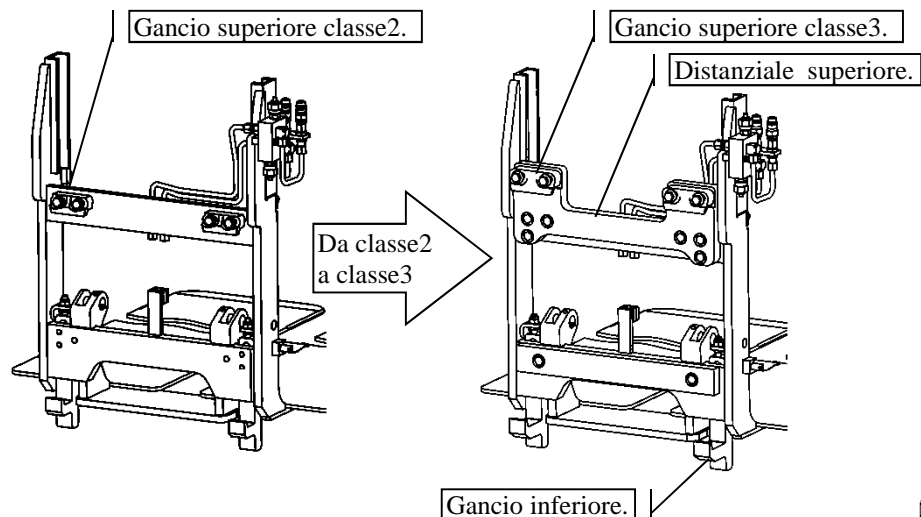
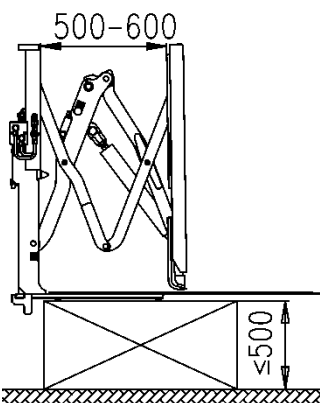
11. TAMPONI PER BOCCOLE E SNODI SFERICI

UTILIZZABILI PER TUTTE LE BOCCOLE E SNODI SFERICI.

RIF. 10PPDED145

RIF. 10PPDED144

12. TRASFORMAZIONE AGGANCI DA CLASSE 2 A CLASSE 3

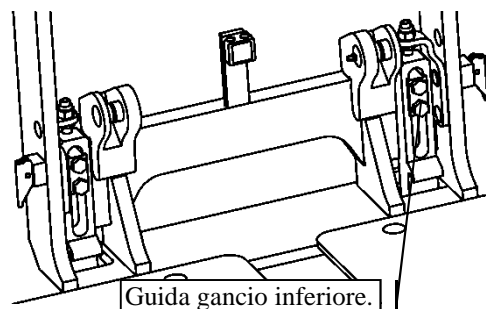
1) Sganciare l'attrezzatura dal carrello, vedi punti 1 - 2 - 3 4.2. DISTACCO E DEPOSITO, posizionarla come sotto indicato.

Controllare che l'attrezzatura non sia in equilibrio precario.

2) Togliere i ganci superiori classe2, chiave ISO3318 19 mm.

3) Fissare distanziale superiore ed inferiore, chiave ISO 3318 19 mm, con serraggio 100 N/m.

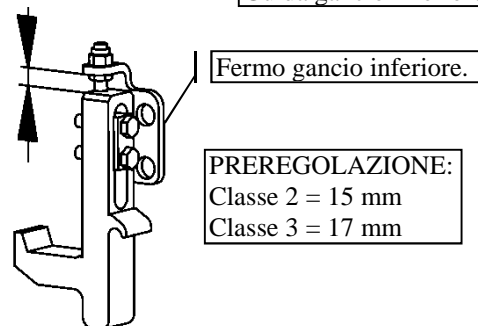
4) Fissare i ganci superiori, chiave ISO3318 21 mm, serraggio 180 N/m.

5) Staccare la guida per gancio, chiave ISO3318 19 mm.

6) Staccare il fermo per gancio, n°2 chiavi ISO 3318 27 mm.

Il gancio è libero di cadere.

7) Per togliere o inserire il gancio, spostarlo in basso ed inclinarlo.

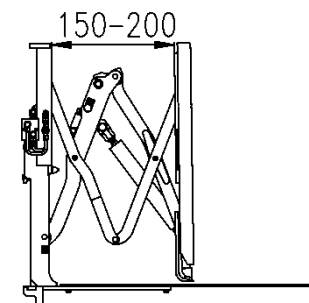
8) Riposizionare la guida per gancio, chiave ISO3318 19 mm, serraggio 100 N/m.

9) Fissare i ganci ai fermi laterali e preregolare gli stessi come da figura a lato.

PREREGOLAZIONE:
Classe 2 = 15 mm
Classe 3 = 17 mm

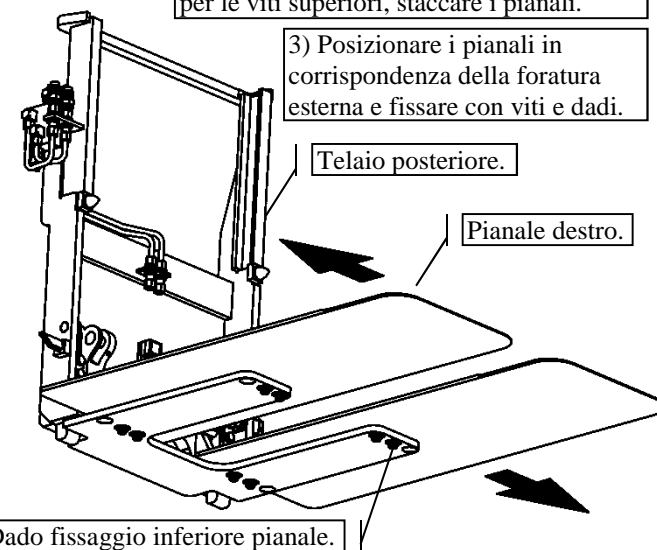
10) Procedere alla regolazione agganci come punti 5.2.-5.3.

13. RIPOSIZIONAMENTO PIANALI

Il riposizionamento dei pianali, può essere eseguita con attrezzatura agganciata al carrello.

1) Posizionare l'attrezzatura come indicato.

Eliminare eventuale pressione dall'impianto di alimentazione del carrello seguendo le indicazioni del costruttore.

2) Con chiave ISO 3318 19 mm, per il dado inferiori, e chiave ISO 2936 10 mm, per le viti superiori, staccare i pianali.

3) Posizionare i pianali in corrispondenza della foratura esterna e fissare con viti e dadi.

14. ELENCO DI EVENTUALI GUASTI CON LE CAUSE E RIMEDI

14.1. GRUPPO PANTOGRAFO

Non effettua l' estensione e/o il rientro della griglia anteriore	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Malfunzionamento della valvola regolatrice di pressione	Regolazione della taratura della valvola
	Sporco o ostruzione delle piste di scorrimento rulli	Pulire, eliminare le ostruzioni ed ingrassare
	Ostruzioni o rotture nel circuito idraulico	Eliminare l' ostruzione o sostituire il tubo flessibile danneggiato
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituzione delle guarnizioni e delle guide steli o cilindri
L' estensione e/o il rientro della griglia anteriore si effettuata lentamente e/o irregolarmente	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Sporco o ostruzione delle piste di scorrimento rulli	Pulire, eliminare le ostruzioni ed ingrassare
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituzione delle guarnizioni e delle guide steli cilindri
	Residuo di aria nel circuito idraulico	Controllo del livello olio nel serbatoio carrello. Eliminare residuo di aria nel circuito.

14.2. GRUPPO GRIGLIA CON PINZA DI PRESA DEL FOGLIO

Non effettua la presa del foglio (o paletta) di appoggio del carico	Foglio (o paletta) inserito in modo errato nella pinza	Controllare la sporgenza dal carico e la rettilineità del foglio
	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Sporco o ostruzione delle piste di scorrimento	Pulire, eliminare le ostruzioni ed ingrassare
	Ostruzioni o rotture nel circuito idraulico	Eliminare l' ostruzione o sostituire il tubo flessibile danneggiato
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituire le guarnizioni e le guide steli dei cilindri
La pinza di presa non effettua la sequenza dei movimenti e/o non trattiene il foglio durante il rientro della griglia	Pressione e/o portata olio insufficiente	Controllo e/o regolazione della pompa idraulica del carrello
	Malfunzionamento della valvola di sequenza	Regolazione della taratura della valvola
	Cilindri difettosi	Controllo o sostituire le guarnizioni e le guide steli dei cilindri
	Pattino di presa sporco o usurato	Pulire la superficie del pattino. Sostituire se usurato

Nel caso di problemi diversi da quelli sopra descritti, contattare il nostro servizio assistenza tecnica.

15. EMISSIONE DI RUMORE

LE SPECIFICHE SUCCESSIVE SI APPLICANO ALL’INSIEME CARRELLO-ATTREZZATURA.

-Livello di pressione acustica dell’emissione ponderato A nei posti di lavoro, se supera 70 dB(A); se tale livello non supera 70 dB(A), deve essere indicato.

-Valore massimo della pressione acustica istantanea ponderata C nei posti di lavoro, se supera 63 Pa (130 dB rispetto a 20 µPa).

-Livello di potenza acustica ponderato A emesso dalla macchina, se il livello di pressione acustica dell’emissione ponderato A nei posti di lavoro supera 80 dB(A).

16. RICICLAGGIO

I pezzi sostituiti devono essere smaltiti, come nel caso di rottamazione completa, in modo differenziato a secondo della natura del materiale ed in osservanza con quanto prescritto dalla legge in materia di smaltimento dei rifiuti solidi industriali.

NB: I pezzi non richiamati nella tabella a lato sono in acciaio.

Pallet per trasporto	Legno
Cinghie di fissaggio e rivestimento per il trasporto	Polietilene e termoretraibile
Pattini traslatore e griglia	Nylon
Tubazioni / raccordi	Nylon / acciaio
Boccole	Bronzo / teflon
Tappi cilindri	Ghisa
Guarnizioni cilindri	Poliuretano e NBR
Vernice	Poliestere epossidico
Olio idraulico	Smaltire nel rispetto delle direttive locali
Fissaggi tubi flessibili	Nylon

17. GARANZIA

Il costruttore garantisce tutti i suoi prodotti per 12 mesi o 2000 ore di lavoro (qualunque delle situazioni si verifichi prima) a partire dalla data di spedizione. In caso di utilizzo superiore alle 8 ore giornaliere il periodo di garanzia viene ridotto in proporzione.
La garanzia è limitata alla sostituzione, franco stabilimento del costruttore, di quelle parti lo stesso riconosce essere difettose per vizio di materiale o di lavorazione; non comprende la spesa di manodopera o di trasferta per la sostituzioni di tali parti.
E’ inteso inoltre che il riconoscimento della garanzia decade se l’ anomalia consegue da un uso non appropriato del prodotto, se la messa in opera non è stata effettuata secondo le prescrizioni del costruttore o se sono stati utilizzati pezzi non originali per modifiche o sostituzioni.
L’ attrezzatura non è garantita per impieghi che oltrepassano le prestazioni indicate nella targhetta e nelle documentazioni.
Tutte le attrezzature sono coperte da assicurazione per eventuali danni causati a terzi da pezzi difettosi o da errato funzionamento delle stesse; sono esclusi i danni causati dall’ uso scorretto o improprio.

18. FACSIMILE DEL CERTIFICATO CE DI CONFORMITA

BOLZONI AURAMO

I - Dichiarazione CE di Conformità	CZ - Prohlášení o shodě CE
GB - EC Declaration of Conformity	H - CE megfelelőségi nyilatkozat
F - Déclaration CE de Conformité	PL - Deklaracja zgodności CE
D - EG – Hersteller – Erklärung	GR - Δήλωση Συμμόρφωσης ΕΕ
E - Declaración CE de Conformidad	TR - AT Uygunluk Beyanı
NL - CE-Conformiteitsverklaring	SL - Izjava o skladnosti ES
P- Declaração CE de Conformidade	SK - Vyhlásenie o zhode s označením CE
DK - EF-overensstemmelseserklæring	RUS - Декларация соответствия ЕС
RO - Declarație de conformitate CE	EST - CE-märgi vastavusdeklaratsioon
N - EF samsvarserklæring	LV - EK Atbilstības deklarācija
S - Försäkra om CE-överensstämmelse	LT - Atitikties EB reikalavimams deklaracija
FIN - EY-vaatimustenmukaisuusvakuutus	BG - CE Декларация за съответствие

BOLZONI S.p.A.,
29027 CASONI DI PODENZANO
PIACENZA (ITALY)

PUSH PULL

BOLZONI S.p.A.

PHSH035A1548JE02X

BA0.....

2013

2006/42/CE

ISO 13284.

1/2